

Maddalena Schiavo • Laura Zani

Il mondo sottosopra

Francesco è un bambino molto curioso e sensibile che, come tutti i bambini, ama giocare... perfino a mettere in ordine. A mettere in ordine la sua stanza, le cose nel mondo, ma soprattutto ciò che a lui appare sottosopra.

Lo fa attraverso l'innocenza e la bellezza del gioco *facciamo finta...*, il suo preferito, che propone a chi incontra sul suo cammino: un pescatore, un cacciatore, un domatore di leoni, un piccolo gruppo di bulli.

Attraverso uno scambio di ruoli, avviene quel cambiamento di punti di vista che mette in risalto alcune ingiustizie di un mondo sottosopra, che solo la spensieratezza e l'autenticità di Francesco riescono a capovolgere.



www.storiecucite.it

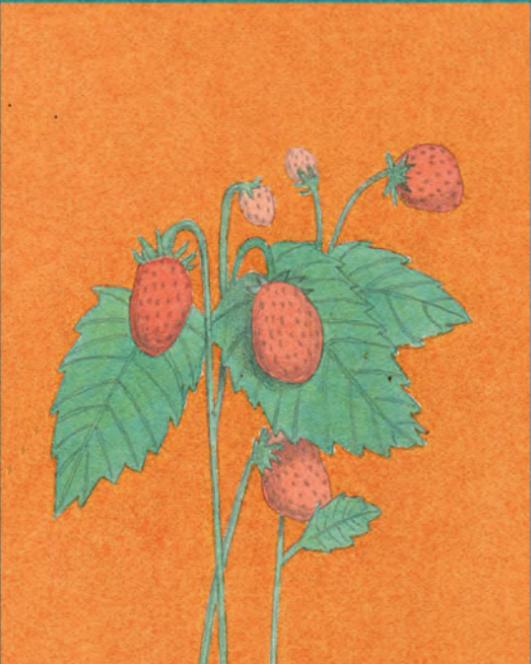
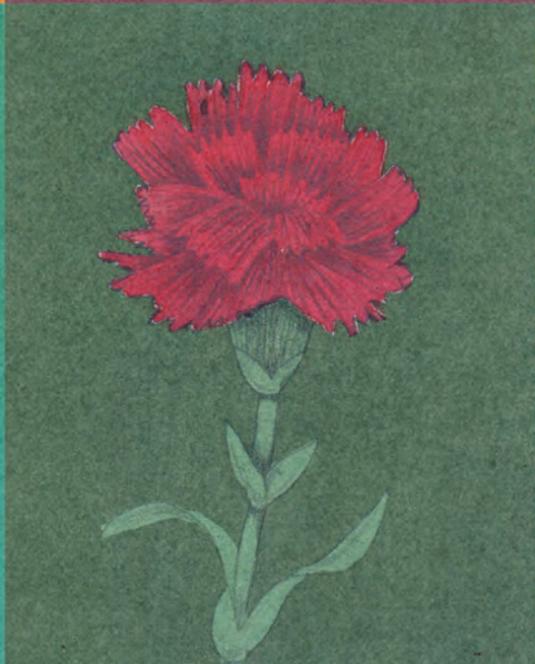
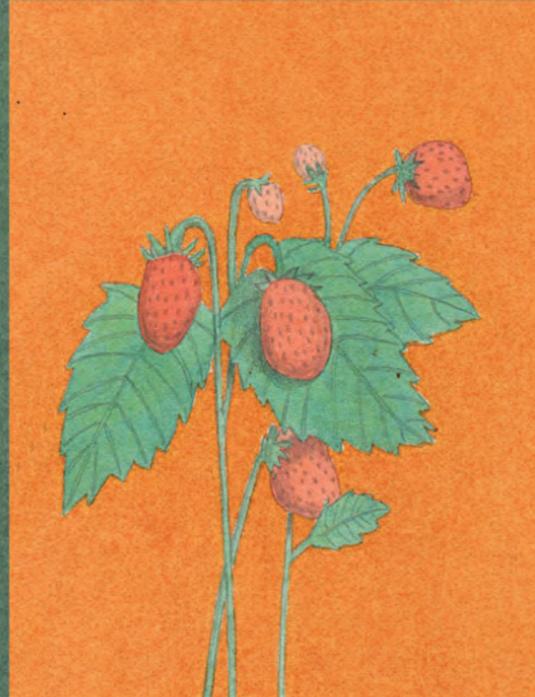
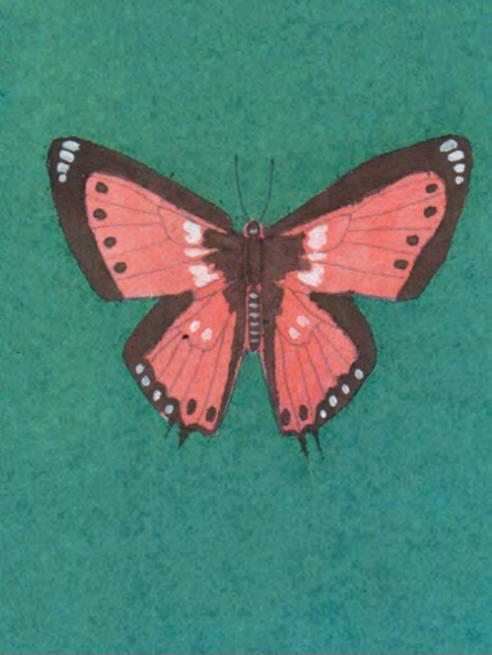
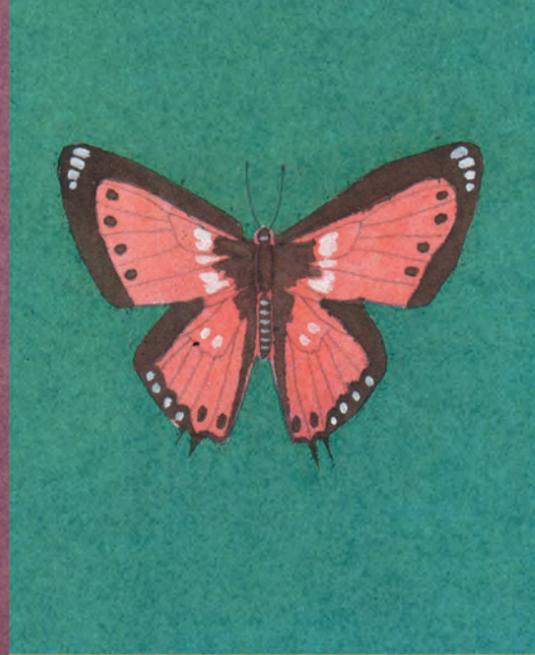


Maddalena Schiavo • Laura Zani

Il mondo sottosopra

storie cucite





Maddalena Schiavo • Laura Zani

Il mondo sottosopra



Titolo: Il mondo sottosopra
Testo: Maddalena Schiavo
Illustrazioni: Laura Zani
Progetto grafico e impaginazione: Lisa Amerighi

2021 © Storie Cucite Srls - Milano Italia
www.storiecucite.it

Tutti i diritti riservati.
È vietata la riproduzione, anche parziale, dell'opera senza il consenso dell'editore.

ISBN 978-88-945346-1-0
1ª edizione – Finito di stampare nel mese di aprile 2021
Stampato presso Mediagraf S.p.a. Noventa Padovana (PD)

Storie Cucite è un marchio registrato



Ciao, sono Francesco e questa è la mia stanza piena di giochi e colma di sogni. Che confusione! Forse è davvero venuto il momento di mettere un po' d'ordine. Oggi però ho solo voglia di uscire, ho solo voglia di giocare.





I grandi mi ripetono sempre che là fuori è tutto sottosopra, proprio come nella mia stanza. Oggi voglio vedere con i miei occhi il disordine che c'è nel mondo, perché io finora non l'ho mai incontrato.

Il mio gioco preferito è *facciamo finta...*
Per giocare a questo gioco bisogna essere in due.
È facile, basta scambiarsi i nomi, così tutte le cose si capovolgono.



Non lontano da casa mia scorre un ruscello.
L'acqua è pulita e sembra brillare alla luce del sole.
È bello stare ad ascoltare l'acqua che canta.
È tutto così tranquillo!
Non c'è niente sottosopra.





Decido di seguire il corso del fiumiciattolo e incontro un pescatore:
"perché vuoi rubare i pesci? Non sono tuoi, i pesci sono del fiume".
Forse ho trovato la prima cosa sottosopra.

"Piccolo... per me la pesca è solo un gioco", risponde l'uomo.
"Che bello! Ho trovato con chi giocare al mio gioco preferito.
Allora facciamo finta... che io sono il pescatore e tu sei un bambino?
Io gioco a liberare i pesci e tu giochi con loro ad acchiapparella".



Il bambino pescatore prende i pesci a uno a uno e li getta nel lago,
ora nuotano felici, di nuovo liberi nel loro mondo.
Il pescatore bambino fa finta di acchiapparli con le mani,
salta e sguazza nell'acqua tra spruzzi, tuffi e risate.
Tutto torna a posto.
Il mondo sta a galla.

